

(Codice interno: 279015)

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1359 del 28 luglio 2014**

**Programmazione comunitaria 2007/2013 e 2014/2020. Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo. Adesione della Regione del Veneto al "Progetto di Assistenza Tecnica Istituzionale alle Regioni e Province Autonome POR FSE 2014/2020". Approvazione schema di convenzione.**

*[Formazione professionale e lavoro]*

**Note per la trasparenza:**

Il provvedimento prevede l'adesione della Regione del Veneto al progetto di "Assistenza Tecnica Istituzionale alle Regioni e Province Autonome 2014/2020", approvato dall'Assemblea dei soci dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo in data 16.10.2013, e l'affidamento alla stessa Associazione, secondo la procedura in house, della realizzazione delle attività in esso contenute.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Progetto di "Assistenza tecnica istituzionale alle Regioni e Province Autonome 2014/2020" approvato dall'Assemblea dei soci di Tecnostruttura in data 16.10.13.

Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo (versione vigente approvata con decisione della Commissione Europea C (2013) 2433 del 29/04/2013).

Documento "Sistemi di Gestione e Controllo" (Deliberazione della Giunta Regionale n. 1446 del 19/05/2009).

Deliberazione della Giunta Regionale n. 68/CR del 10/06/2014.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto aderisce, in qualità di socio, all'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo (in seguito Tecnostruttura), istituita dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome per fornire assistenza tecnica istituzionale alle Regioni e alle Province Autonome che realizzano attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo (FSE).

Già dalla programmazione comunitaria 2000-2006 lo scopo dell'Associazione è stato quello di fornire un supporto specialistico per realizzare iniziative di elaborazione, informazione, supporto tecnico, operativo e giuridico alle politiche di settore delle Regioni e del Coordinamento Tecnico delle stesse, configurandosi come interlocutore privilegiato e interfaccia tecnica delle Regioni, anche per quanto riguarda le relazioni con le istanze nazionali e comunitarie.

L'attuale Programma Operativo Regionale (POR) del FSE 2007-2013, adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5633 e modificato da ultimo con Decisione C(2013) 2433 del 29.04.2013, nella parte dedicata all'Asse VI, "Assistenza Tecnica" descrive gli interventi che l'Autorità di Gestione, responsabile della attuazione del Programma, può intraprendere in funzione del miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del Programma stesso attraverso azioni e strumenti di supporto, e prevede espressamente che la Regione del Veneto si avvalga "del sostegno tecnico dell'associazione Tecnostruttura delle Regioni al fine di valorizzare in termini operativi l'integrazione il confronto e lo scambio tra le Amministrazioni regionali/provinciali", e, comunque, "di organismi secondo le procedure *in house*".

Per il periodo 2008-2013, rientrante nella programmazione 2007-2013, la Regione si è già avvalsa dell'apporto di Tecnostruttura aderendo al relativo progetto (deliberazione della Giunta Regionale n. 2840 del 7 ottobre 2008), la cui attuazione è venuta a scadenza lo scorso 31.12.2013.

Al fine di dare continuità all'azione di supporto alle Regioni fin qui svolta, l'Assemblea dei soci di Tecnostruttura - tenutasi il 16 ottobre 2013 e alla quale ha partecipato, su delega del Presidente della Regione del Veneto, la dott.ssa Francesca Dalla Costa, Posizione Organizzativa Coordinamento attività di direzione

della Direzione Sede di Roma - ha approvato il "Progetto di Assistenza Tecnica Istituzionale alle Regioni e Province Autonome POR FSE 2014/2020", trasmesso alla Regione del Veneto con nota prot. n. 1464/AM/GU del 15 novembre 2013 a firma del Direttore di Tecnostruttura.

Considerato che la fase finale dell'attuale ciclo di programmazione si estende fino al 31.12.2015 (data ultima per il pagamento delle spese finanziate nell'ambito della programmazione 2007-2013) e che nei mesi entranti dovranno essere definiti i documenti per il successivo periodo di programmazione 2014-2020, le azioni attivabili nell'ambito del citato Progetto

comprendono sia quelle rientranti nell'Asse dell'Assistenza tecnica del POR FSE 2007-2013 (finalizzate alla fase di esecuzione-rendicontazione-controllo) sia quelle finalizzate alla definizione delle future iniziative (e, quindi, a seguire, alla loro programmazione attuativa, alla realizzazione, alla rendicontazione e controllo, ecc.).

La Regione del Veneto è chiamata a partecipare finanziariamente alla realizzazione del citato progetto di assistenza tecnica (che copre un periodo che va dal 1.1.2014 al 31.12.2022) per un importo di euro 895.680,00=, corrispondente ad una spesa annua, per 9 anni, di euro 99.520,00. Tale importo è il risultato di una suddivisione del costo dell'intero progetto tra i soggetti che aderiscono all'Associazione, utilizzando, quale criterio di riparto, un metodo che tiene conto della diversa dotazione finanziaria dei Programmi Operativi pregressi e che potrà essere rimodulata in funzione della programmazione in corso di definizione.

In ragione della "funzione ponte" del Progetto tra programmazione 2007-2013 e 2014-2020, è opportuno che il contributo a carico della Regione del Veneto sia così suddiviso:

- per l'anno in corso euro 99.520,00=, da gravare sulle risorse relative all'Asse VI "Assistenza Tecnica" del Programma Operativo FSE Ob. Competitività Regionale e Occupazione (CRO) 2007/2013, e da impegnare con il presente atto come di seguito specificato;
- per le annualità successive euro 796.160,00, con impegno da assumere con atto dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2022, non appena sarà approvato il relativo programma.

La spesa di cui si dispone l'impegno non è soggetta alle limitazioni della L.R. n. 1/2011 in quanto totalmente finanziata con fondi provenienti dall'Unione Europea e dallo Stato nell'ambito del POR FSE 2007/2013 (correlate ai capitoli di entrata 100341 e 100342).

La spesa disposta con il presente atto graverà sul bilancio dell'esercizio in corso, che presenta sufficiente disponibilità, come segue:

Capitolo	Descrizione	Euro
101336	Obiettivo CRO FSE 2007-2013 Asse assistenza tecnica - Quota statale	51.055,46
101337	Obiettivo CRO FSE 2007-2013 Asse assistenza tecnica - Quota comunitaria	48.464,54
	TOTALE	99.520,00

La spesa è, inoltre, così classificata: tema prioritario Reg.to (CE) 1828/2006: codice 85 "Preparazione, attuazione, sorveglianza e ispezioni"; Codice misura comunitaria: 2B6A; Codice SMUPR: 34381, codice SIOPE n. 1.03.01.1364 "Altre spese per servizi" (spesa corrente per acquisto di beni e servizi); Spesa finanziata da assegnazione statale e comunitaria vincolata, correlata ai capitoli di entrata 100341 e 100342, su cui sussiste il corrispondente credito, come da Decreto del Direttore del Dipartimento Cultura n. 2 del 4.3.2014; tipologia dell'obbligazione: debito non commerciale.

La spesa per l'annualità in corso verrà liquidata a Tecnostruttura secondo le seguenti modalità: acconti trimestrali, sulla base di certificazione della spesa sostenuta nel trimestre di riferimento; saldo, su presentazione di una relazione tecnica dell'attività svolta nonché della rendicontazione finale delle spese sostenute, da produrre entro il 30.06.2015.

Relativamente alle modalità di affidamento dell'attività in questione, si procederà secondo il modello "*in house*", vista la natura di Tecnostruttura e la sussistenza degli altri requisiti necessari per la legittimità di tale affidamento.

Come è noto, il c.d. "affidamento *in house*" fa riferimento all'ipotesi in cui il committente pubblico, al fine di approvvigionarsi di beni o servizi, si avvale di un organismo che, seppure formalmente terzo rispetto all'amministrazione, in presenza di determinate condizioni ne viene sostanzialmente considerato come facente parte.

La regolamentazione dell'istituto è stata affidata essenzialmente all'elaborazione giurisprudenziale, in primo luogo alla giurisprudenza comunitaria.

E' da ricordare, infatti, che, la Corte di Giustizia Europea, con sentenza C-107/98 (c.d. Teckal), ha riconosciuto che l'affidamento diretto di un servizio secondo il modello *in house* può avvenire "...nel caso in cui, nel contempo l'ente locale eserciti sulla persona (giuridica) di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e questa persona realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o con gli enti locali che la controllano".

Successivamente, la stessa Corte ha sancito, con sentenza C-458/03 "Parking Brixen GmbH", la non applicabilità delle norme comunitarie vigenti in materia di appalti qualora "... un'autorità pubblica svolga i compiti di interesse pubblico ad essa incombenti mediante propri strumenti amministrativi tecnici o di altro tipo, senza far ricorso ad entità esterne"; la sentenza in

esame fornisce, poi, ulteriori elementi ai fini della qualificazione del concetto di controllo analogo, affermando che esso deve risolversi in una concreta possibilità "... di influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni importanti".

Analogamente, la giurisprudenza amministrativa nazionale ha sostenuto che, affinché vi sia controllo analogo, si deve verificare in concreto che si realizzi "... una sorta di amministrazione indiretta nella gestione del servizio, che resta saldamente nelle mani dell'ente concedente, attraverso un controllo assoluto sull'attività della società affidataria la quale è istituzionalmente destinata in modo assorbente ad operazioni in favore di questo (...). La struttura organizzativa deve, quindi, essere tale da consentire all'ente pubblico di esercitare la più totale ingerenza e controllo sulla gestione, nonché sull'andamento economico-finanziario, analogamente a quanto avrebbe potuto fare con un servizio gestito direttamente" (Consiglio di Stato sez IV, decisione n. 168 del 25 gennaio 2005).

Il modello "in house", peraltro, è estendibile anche qualora più soggetti (pubblici) esercitino congiuntamente il controllo sull'ente/società. Sempre la giurisprudenza amministrativa, infatti, ha sostenuto quanto segue: "nel caso di affidamento in house, conseguente alla istituzione da parte di più enti locali di una società di capitali da essi interamente partecipata per la gestione di un servizio pubblico, il controllo, analogo a quello che ciascuno di essi esercita sui propri servizi, deve intendersi assicurato anche se svolto non individualmente ma congiuntamente dagli enti associati, deliberando se del caso anche a maggioranza, ma a condizione che il controllo sia effettivo, dovendo il requisito del controllo analogo essere verificato secondo un criterio sintetico e non atomistico, sicché è sufficiente che il controllo della mano pubblica sull'ente affidatario, purché effettivo e reale, sia esercitato dagli enti partecipanti nella loro totalità, senza che necessiti una verifica della posizione di ogni singolo ente (v. C.d.S., Sez. V, 26 agosto 2009, n. 5082; Cd.S. 9 marzo 2009, n. 1365)" (Consiglio di stato, Sez. V, 24/09/2010 n. 7092). Posizione sostenuta anche recentemente, ad esempio, dal Tar Toscana nella Sentenza 20/12/2012 n. 2090.

In forza di tali elaborazioni giurisprudenziali, e di quanto previsto nel POR CRO FSE 2007-2013, con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 2840 del 7 ottobre 2008 Tecnostruttura è stata a suo tempo individuata quale soggetto rientrante nella categoria dei soggetti interamente pubblici aventi il carattere di struttura "*in house*", alla quale sono state affidate le attività di assistenza tecnica istituzionale rientranti nel "Progetto di assistenza tecnica istituzionale alle Regioni e Province Autonome POR FSE 2007/2013" approvato dall'Assemblea dei soci di Tecnostruttura in data 16 gennaio 2008.

Al fine della verifica della permanenza della natura *in house* di Tecnostruttura, l'Associazione, appositamente interpellata, ha confermato, con nota n. 723/AM/AT del 20 maggio 2014 (acquisita al protocollo regionale al n. 218630 del 20.05.2014) tale caratteristica in quanto con capitale interamente pubblico, assoggettato ad un "controllo analogo congiunto" (come peraltro già evidente dallo Statuto dell'ente) e che svolge la propria attività esclusivamente a favore dei propri associati.

Con la stessa nota, peraltro, l'Associazione ha concordato con la possibilità di regolamentare il rapporto con la Regione mediante apposita Convenzione, ancorché la stessa non possa avere natura sinallagmatica, avendo il trasferimento finanziario regionale la sola finalità di rimborso delle spese (anticipate e) sostenute dall'ente *in house* (quale, appunto, è Tecnostruttura).

In considerazione di quanto sopra espresso:

- tenuto conto che l'Associazione Tecnostruttura è a partecipazione totalmente pubblica ed è partecipata dalla Regione con quota paritaria tra tutte le Regioni e Province autonome e che lo statuto societario riserva esclusivamente alle stesse la qualifica di soci;
- considerato che le previsioni contenute nello statuto sociale configurano l'esistenza di un controllo, sulla Associazione, assimilabile a quello esercitato dai singoli enti nei confronti dei propri servizi, ancorché esercitato dalla Regione congiuntamente alle altre Regioni e Province autonome (c.d. controllo analogo congiunto);
- verificato che l'Associazione svolge un'attività esclusivamente rivolta ai Soci (nota n. 723/AM/AT del 20 maggio 2014),
- considerato, altresì, che il "Progetto di Assistenza Tecnica Istituzionale alle Regioni e Province Autonome POR FSE 2014/2020", trasmesso alla Regione del Veneto con nota prot. n. 1464/AM/GU del 15 novembre 2013, corrisponde alle necessità operative e di programmazione della Regione,
- si propone di procedere all'affidamento *in house* all'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo, C.F. e P.IVA n. 97163140581, con sede in Roma in Roma, via Volturno n. 58, la realizzazione del progetto di "Assistenza Tecnica Istituzionale alle Regioni e Province Autonome POR FSE 2014/2020", come approvato dall'Assemblea dei soci in data 16 ottobre 2013.

I rapporti tra l'Amministrazione regionale e Tecnostruttura saranno regolati da apposita convenzione, di cui lo schema è riprodotto nell'**Allegato A**, da approvarsi con la presente deliberazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1081/2006, e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006, e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTA la DGR n. 422 del 27 febbraio 2007 recante "Approvazione della proposta di Programma operativo regionale - Fondo Sociale Europeo - ob. Competitività Regionale e Occupazione - 2007/2013";

VISTO il POR FSE 2007/2013 della Regione del Veneto;

VISTE le Decisioni C(2007) 5633 del 16 novembre 2007, C(2012) 7845 del 31 ottobre 2012 e C(2013) 2433 del 29 aprile 2013 con cui la Commissione Europea ha adottato e successivamente modificato il Programma Operativo Regionale - Obiettivo competitività regionale e occupazione del Fondo Sociale Europeo;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008, e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1303/2013, e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1304/2013, e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 68/CR del 10/06/2014;

VISTO il documento "Sistemi di gestione e controllo" adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 1446 del 19 maggio 2009, e accettato dalla Commissione Europea con nota n. 5807 del 6 aprile 2009;

VISTO il Vademecum per l'ammissibilità della spesa al Fondo Sociale Europeo, 2007/2013, come approvato in sede di Conferenza dei Presidenti delle Regioni in data 7 luglio 2011;

TENUTO CONTO della sussistenza dei criteri richiesti per configurare l'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo quale organismo in house della Regione del Veneto;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto riportato in premessa;
2. di aderire al "Progetto di Assistenza Tecnica Istituzionale alle Regioni e Province Autonome POR FSE 2014/2020" approvato dall'Assemblea dei soci dell'Associazione Tecnostruttura tenutasi a Roma il 16 ottobre 2013;
3. di partecipare al progetto di cui al punto 2, che presenta una spesa complessiva di euro 1.995.000,00, con la quota di euro 895.680,00, corrispondente al 4,99% del costo complessivo dello stesso per l'intero periodo 2014-2022, determinato sulla base del criterio di riparto adottato per la programmazione 2007/2013, fermo restando la possibilità di una successiva rideterminazione conseguente all'approvazione dei nuovi programmi operativi del Fondo Sociale Europeo per il periodo di programmazione 2014-2020;
4. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, all'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo, C.F. e P.IVA n. 97163140581, con sede in Roma, via Volturno n. 58, la realizzazione del progetto di assistenza tecnica individuato al precedente punto 2;
5. di imputare, per le motivazioni esposte in premessa, la spesa di cui al punto 3 come segue: in parte al Programma Operativo FSE Ob. CRO 2007/2013 - Asse VI "Assistenza Tecnica (pari ad euro 99.520,00, da impegnare sull'esercizio finanziario in corso); in parte alla Programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 (pari ad euro 796.160,00, da impegnare sugli esercizi finanziari successivi all'attuale, in seguito all'approvazione del relativo Programma Operativo);

6. di impegnare, in conseguenza di quanto sopra disposto, a favore dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il FSE con sede in Roma, via Volturno 58, C.F. e P.IVA n. 97163140581, la somma di euro 99.520,00 sul bilancio di previsione 2014 di cui euro 51.055,46 sul capitolo 101336 "Obiettivo CRO FSE 2007-2013 Asse assistenza tecnica - Quota statale" ed euro 48.464,54 sul capitolo 101337 "Obiettivo CRO FSE 2007-2013 Asse assistenza tecnica - Quota comunitaria"; tema prioritario Reg.to (CE) 1828/2006; codice 85 "Preparazione, attuazione, sorveglianza e ispezioni"; Codice misura comunitaria: 2B6A; codice SMUPR 34381; Codice SIOPE n. 1.03.01.1364 "Altre spese per servizi" (spesa corrente per acquisto di beni e servizi); Spesa finanziata da assegnazione statale e comunitaria vincolata, correlata ai capitoli di entrata 100341 e 100342, su cui sussiste il corrispondente credito, come da Decreto del Direttore del Dipartimento Cultura n. 2 del 4.3.2014; tipologia dell'obbligazione: debito non commerciale;
7. di dare atto che l'importo di euro 99.520,00 sarà liquidato a cura del Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro - Autorità di gestione del POR FSE 2007/2013 secondo le seguenti modalità: acconti trimestrali sulla base di certificazione della spesa sostenuta nel trimestre di riferimento; saldo, su presentazione di una relazione tecnica dell'attività svolta nonché di rendicontazione finale delle spese sostenute, da prodursi entro il 30.06.2015;
8. di rinviare a successivo atto del Direttore pro tempore del Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro l'assunzione dell'impegno di spesa di euro 796.160,00, corrispondente ad euro 99.520,00 annui per le annualità dal 2015 al 2022, fermo restando quanto precisato al precedente punto 3;
9. di approvare, lo schema di convenzione che regolerà i rapporti tra la Regione del Veneto e Tecnostruttura (di cui all'**Allegato A**) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
10. di incaricare il Direttore del Dipartimento Formazione Istruzione e Lavoro dell'esecuzione del presente atto;
11. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro - Autorità di Gestione del POR FSE, alla sottoscrizione della Convenzione di cui al citato **Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
12. di dare atto che le spese autorizzate con il presente provvedimento non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011, per le motivazioni esposte in premessa, da considerarsi parte integrante del presente provvedimento;
13. di dare atto che l'organismo responsabile delle procedure di ricorso contro il presente provvedimento è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, con sede in Venezia, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 e sue modifiche e integrazioni;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 26, comma 1 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;
15. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

**ALLEGATO A alla Dgr n. 1359 del 28 luglio 2014**

pag. 1/4

Progetto di assistenza tecnica istituzionale alle Regioni e Province Autonome  
POR FSE 2014-2020

**Schema di Convenzione****TRA**

la “**Regione del Veneto**” (di seguito denominata “**Regione**”), con sede in Venezia – Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata dal \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore del Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro - Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale FSE Ob. CRO 2007/2013, in forza della deliberazione n. 2611 del 30 dicembre 2013 e n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**E**

l’Associazione “**Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo**” (di seguito denominata “**Tecnostruttura**”) C.F. 97163140581, con sede in Roma, via Volturno n° 58, rappresentata dal dott. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, che interviene nella sua qualità di Direttore

**VISTO**

- che i Programmi Operativi Regionali del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 e 2014-2020 riconoscono alle attività di Assistenza Tecnica la funzione di garantire un adeguato grado di efficacia ed efficienza nell’attuazione delle azioni e misure previste negli stessi Programmi;
- che la Regione Veneto aderisce all’Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo – Associazione istituita dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome che ha tra i propri soci le Regioni italiane che realizzano attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo;
- che lo scopo dell’Associazione suddetta è fornire assistenza tecnica e realizzare sistematicamente iniziative di elaborazione, informazione, supporto tecnico, operativo e giuridico alle politiche di settore delle Regioni e del coordinamento tecnico delle stesse;
- che i Programmi Operativi Regionali del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 e 2014-2020 prevedono che la Regione del Veneto si avvalga del sostegno tecnico dell’Associazione Tecnostruttura delle Regioni al fine di valorizzare in termini operativi l’integrazione, il confronto e lo scambio tra le Amministrazioni regionali/provinciali, sulla base di un piano di attività pluriennale;
- che i Programmi Operativi Regionali del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 e 2014-2020 prevedono che l’Autorità di Gestione possa avvalersi, per la realizzazione delle azioni di assistenza tecnica, di organismi secondo la c.d. procedura “*in house*” e che l’Associazione Tecnostruttura rientra nella categoria dei soggetti aventi carattere di struttura “*in house*”;
- il “Progetto di assistenza tecnica istituzionale alle Regioni e Province Autonome POR FSE 2014-2020” trasmesso da Tecnostruttura alla Regione (allegato alla nota protocollo n. 1464/AM/GU del 15.11.2013), il quale definisce le attività di supporto che Tecnostruttura assicura alle Regioni e Province autonome in relazione sia alla conclusione del periodo di programmazione 2007-2013, sia alla programmazione 2014-2020;

**ALLEGATOA alla Dgr n. 1359 del 28 luglio 2014**

pag. 2/4

- vista la deliberazione della Giunta Regionale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con la quale la Regione del Veneto aderisce al “Progetto di assistenza tecnica istituzionale alle Regioni e Province Autonome POR FSE 2014-2020” e ne affida l’esecuzione, per la quota parte di competenza della Regione stessa, con le modalità del c.d. “*in house providing*”, potendo gli enti pubblici soci esercitare sull’Associazione Tecnostruttura un c.d. “controllo analogo congiunto”,

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE:****ART. 1 - RECEPIIMENTO DELLE PREMESSE**

1. Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.

**ART. 2 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

1. La Regione affida a Tecnostruttura l’esecuzione delle attività descritte nel “Progetto di assistenza tecnica istituzionale alle Regioni e Province Autonome POR FSE 2014-2020” (approvato dall’Assemblea dei soci di Tecnostruttura il 16 ottobre 2013 e trasmesso da Tecnostruttura alla Regione, come allegato alla nota prot. 1464/AM/GU di data 15.11.2013, acquisita agli atti della Regione del Veneto con protocollo n. 514723 del 26/11/2013), che le parti dichiarano di conoscere e a cui fanno rinvio, omettendo concordemente di allegarne copia alla presente convenzione.

**ART. 3 - SVOLGIMENTO DELL’ATTIVITA’**

1. Tecnostruttura si impegna a svolgere, a favore della Regione, le attività di assistenza tecnica definite nel “Progetto di assistenza tecnica istituzionale alle Regioni e Province Autonome POR FSE 2014-2020” di cui all’art. 2 sopracitato.
2. Tecnostruttura si impegna a rendere disponibile e a fornire copia di ogni documento prodotto nell’ambito delle attività di assistenza tecnica di cui al precedente art. 2.
3. Nello svolgimento delle attività di assistenza tecnica, Tecnostruttura si impegna a rispettare le norme comunitarie e nazionali in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di acquisizione del personale, di salute e sicurezza sul lavoro e di trasparenza.
4. Tecnostruttura si impegna altresì a rispettare le norme comunitarie in materia di Fondo Sociale Europeo, ed in particolare quelle recanti disposizioni sull’ammissibilità della spesa al FSE (DPR 196 del 3 ottobre 2008, n. 196; Vademecum per l’ammissibilità della spesa al FSE, ecc.).
5. Tecnostruttura si impegna a fornire ogni informazione e/o copia della documentazione di spesa ritenuta necessaria per il controllo amministrativo di primo livello e per il controllo in loco.
6. Tecnostruttura solleva la Regione da ogni responsabilità derivante dall’esecuzione dell’attività oggetto della presente convenzione; la Regione, pertanto, rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle citate attività.

**ART. 4 – DURATA DELLA CONVENZIONE**

1. La presente convenzione ha validità fino alla completa definizione dei rapporti tra la Regione e Tecnostruttura in riferimento alle attività poste in essere nel periodo 1.1.2014 – 31.12.2022.
2. Tecnostruttura resta comunque obbligata a mettere a disposizione la documentazione di spesa fino a tre anni successivi al pagamento del saldo del Programma Operativo FSE

**ART. 5 – FINANZIAMENTO DELL’ATTIVITA’**

1. Per la realizzazione di quanto previsto nei precedenti articoli e in riferimento al punto 4 del Progetto di assistenza tecnica istituzionale alle Regioni e Province Autonome POR FSE 2014-2020”, la Regione corrisponderà a Tecnostruttura euro 99.520,00 (onniscrittivo), per le annualità 2014 e 2015, quale quota parte di propria competenza (pari al 4,99%) del piano finanziario generale relativo al Progetto di seguito specificato:

**ALLEGATO A alla Dgr n. 1359 del 28 luglio 2014**

pag. 3/4

<i>Voce di spesa</i>	<i>Importo complessivo annuo (euro)</i>	<i>Quota annuale a carico della Regione del Veneto</i>	<i>%</i>
A Personale ed assimilato	1.474.000,00	73.530,00	73,88%
B Attività di supporto	135.000,00	6.735,00	6,77%
C Funzionamento e gestione	386.000,00	19.255,00	19,35%
<b>Totale</b>	<b>1.995.000,00</b>	<b>99.520,00</b>	<b>100,00%</b>
	<b>100,00%</b>	<b>4,99%</b>	

2. Per quanto riguarda le annualità successive al 2015, le risorse potranno essere rideterminate in funzione del contenuto della programmazione 2014-2020, come approvata dalla Commissione Europea, e sulla base delle determinazioni dell'Assemblea dei Soci di Tecnostruttura.
3. La Regione farà fronte al finanziamento come segue:
  - per l'annualità 2014, mediante le risorse dell'Asse VI "Assistenza tecnica" del POR FSE 2007-2013;
  - per le annualità dal 2015 al 2022, mediante le risorse del POR FSE 2014-2020.

**ART. 6 – EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

1. La Regione provvederà all'erogazione del finanziamento, nella misura massima annuale indicata nel precedente art. 5, a titolo di rimborso delle spese anticipate ed effettivamente sostenute da Tecnostruttura, dietro presentazione di specifica richiesta corredata da titolo fiscalmente valido, secondo le seguenti modalità:
  - tre conti trimestrali corrispondenti agli stati di avanzamento finanziario delle attività, sulla base di certificazioni trimestrali delle spese sostenute;
  - il saldo all'approvazione del rendiconto annuale delle spese, corredata da una Relazione dettagliata sul lavoro svolto e le spese sostenute e verificate direttamente dalla Regione o da un gruppo tecnico formato dai rappresentanti delle Regioni/Province autonome partecipanti al Progetto di cui all'art. 2, da prodursi alla Regione entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello a cui le spese si riferiscono.
2. La Regione potrà chiedere opportune integrazioni a giustificazione delle spese rendicontate.

**ART. 7 - RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**

1. Le spese rendicontate dovranno essere regolarmente intestate a Tecnostruttura ed ammissibili in coerenza con quanto previsto nel "Vademecum per l'ammissibilità della spesa al Fondo Sociale Europeo 2007/2013", come approvato in sede di Conferenza dei Presidenti delle Regioni/Province autonome in data 7 luglio 2011.
2. Sono ammesse compensazioni tra le voci di spesa che compongono il piano finanziario nel limite massimo del 20% purché non alterino sostanzialmente la natura del servizio.

**ART. 8 - MODIFICHE E RECESSO DELLA CONVENZIONE**

1. La presente convenzione potrà essere oggetto di modifiche e/o integrazioni, espressamente concordate tra le parti, in relazione alle esigenze o necessità operative collegate alla programmazione comunitaria.
2. Lo stesso diritto di recesso potrà essere esercitato da una delle parti solo per gravi motivi, con comunicazione scritta almeno 30 giorni prima della cessazione.
3. In caso di recesso la Regione rimborserà le sole spese effettivamente sostenute e riconosciute ammissibili nel periodo di competenza.

**ART. 9 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

1. Tecnostruttura dichiara di conoscere e di assumere tutti gli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e sue modifiche ed integrazioni.

**ALLEGATOA alla Dgr n. 1359 del 28 luglio 2014**

pag. 4/4

**ART. 10 - SPESE**

1. Tutte le spese di qualsiasi natura, comprese le spese fiscali, derivanti dalla formalizzazione e dall'esecuzione della presente convenzione, sono a carico di Tecnostruttura.

**ART. 11 – CONTROVERSIE**

1. Le eventuali controversie che possono sorgere in relazione alla presente convenzione sono di competenza del Foro di Venezia.

**ART. 12 – REGISTRAZIONE E TRATTAMENTO IVA**

1. Le parti convengono che la presente convenzione venga registrata solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26.11.1986, n. 131.
2. Le parti riconoscono che la presente convenzione non ha natura contrattuale, mancando ogni prestazione corrispettiva, e che il finanziamento di cui all'art. 5 costituisce rimborso di spese documentate e non controprestazione per specifici servizi. In conseguenza di quanto precede, Tecnostruttura dichiara che il finanziamento oggetto della presente convenzione non è assoggettabile ad IVA, ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 633 del 1972.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Regione del Veneto

Per Tecnostruttura